

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 19/08;

VISTA la legge 11.08.1991, n. 266, legge quadro sul volontariato;

VISTO il D.P.R.S. n. 6 del 18/01/2013 pubblicato nella G.U.R.S. del 28/02/2013, con il quale è stato rimodulato l'assetto organizzativo del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali con le relative competenze;

VISTA la legge n. 383 del 07/12/2000 che ha disciplinato le associazioni di promozione sociale riconoscendo il valore sociale dell'associazionismo liberamente costituito e delle sue molteplici attività, come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, stabilendo i principi cui le Regioni devono attenersi nel disciplinare i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le stesse associazioni di promozione sociale;

VISTO l'art. 2 della suddetta legge n. 383/2000 che riconosce quale "associazioni di promozione sociale le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati";

VISTO l'art. 7 comma 4 della suddetta legge n. 383/2000 che demanda alle Regioni l'istituzione del registro cui possono iscriversi tutte le associazioni di cui all'art. 2 stessa legge;

VISTA la l.r. n. 9 del 07/05/2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità regionale" ed in particolare l'art. 64 "Norme in materia di riconoscimento, promozione e valorizzazione delle Associazioni di Promozione Sociale";

VISTO il D.A. n. 2563 del 21/10/2015, pubblicato sulla GURS n. 46 del 6/11/2015, con il quale si è costituito il registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

VISTO l'allegato "A" al suddetto decreto 2563/15 con il quale si sono fissati i criteri ed i requisiti utili per l'iscrizione al sopracitato registro regionale;

CONSIDERATO che gli allegati a corredo della richiesta di iscrizione sono spesso voluminosi e la loro trasmissione per posta elettronica non consente l'istruttoria, la suddetta documentazione a corredo va trasmessa in formato cartaceo brevi manu o per posta, via PEC è consentita la trasmissione della sola istanza; ai fini della decorrenza farà fede la data di ricezione della richiesta a condizione che la relativa documentazione pervenga entro i quindici giorni successivi alla suddetta richiesta;

RILEVATA la necessità di integrare e modificare i requisiti richiesti e la documentazione da presentare, nello specifico:

- è fatto obbligo di indicare una sede operativa sul territorio della Regione Siciliana;
- occorre allegare autodichiarazione ai sensi dell'art. 46, 47, 76 del DPR 445/2000 di non iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato;

DECRETA

Art. 1 – L'art. 2 dell'allegato "A" del D.A. 2563 del 21/10/2015, è modificato nella parte che riguarda la presentazione dell'istanza ed in particolare la documentazione a corredo va trasmessa in formato cartaceo brevi manu o a mezzo posta, è consentita la trasmissione via PEC della sola istanza di iscrizione. Ai fini della decorrenza farà fede la data di ricezione della richiesta a condizione che la relativa documentazione pervenga entro i quindici giorni successivi alla suddetta richiesta;

La richiesta di iscrizione sarà considerata valida solo a perfezionamento dell'istanza con la relativa documentazione.

Art. 2 – L'art. 3 dell'allegato "A" del D.A. n. 2563/15 è integrato dalle modifiche e integrazioni riportate in premessa e nello specifico tra i requisiti richiesti deve essere indicata una sede operativa sul territorio della Regione Siciliana e tra la documentazione richiesta è fatto obbligo di allegare autodichiarazione ai sensi dell'art. 46, 47, 76 del DPR 445/2000 di non iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato.

Art. 3 – Il presente decreto sarà comunicato all'Associazione interessata ed al Comune ove la stessa ha sede e sarà pubblicato sul sito Dipartimentale.

Palermo, 19 6 MAG. 2015

Il Dirigente Generale
(Mario Candore)

Il Responsabile del Servizio
(C. Salvato)

L'ASSESSORE
(On.le Gianluca Antonella Micciché)

